

COMUNE DI SENORBI'

Provincia di Cagliari

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

• Approvato con delibera di C.C. n° 28 del 29.05.2003

INDICE

ART. 1 Finalita'	Pag.	3
ART. 2 - Modalita' Di Gestione	Pag.	3
ART. 3 - Servizio A Domanda Individuale	Pag.	3
ART. 4 Destinatari	Pag.	3
ART. 5 Personale Docente Statale	Pag.	3
ART. 6 Iscrizione Al Servizio	Pag.	4
ART. 7 Rinuncia o Variazione	Pag.	4
ART. 8 — Locali	Pag.	4
ART. 9- Menù - Tabelle dietetiche	Pag.	4
ART. 10- Diete Speciali	Pag.	5
Art. 11 - Contribuzione delle famiglie - Criteri generali	Pag.	5
ART. 12 Modalita' Di Pagamento	Pag.	6
ART. 13 - Agevolazioni – Esenzioni	Pag.	6
ART. 14 Responsabile del servizio	Pag.	6
ART. 15 Norma finale	Pag.	6

ART. 1 FINALITA'

Il servizio di mensa si inquadra tra gli strumenti volti a generalizzare ed agevolare la frequenza scolastica nella scuola materna e nella scuola dell'obbligo così come previsto dall' art. 2 e dall'art. 6 della L.R. 31/84, ed e' finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano.

ART. 2 MODALITA' DI GESTIONE

Nelle scuole dell'obbligo il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento di gestione a terzi così come previsto dall'art. 113 D. Lgs. 267 del 28/09/2000, ritenendola più idonea nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia. I pasti dovranno essere confezionati in centri di cottura, debitamente certificati ed autorizzati di proprietà della ditta appaltatrice.

ART. 3 - SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE.

Ai sensi del D.M. 31 Dicembre 1983 il servizio di mensa scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale e come tale soggetto alla contribuzione degli utenti.

ART. 4 DESTINATARI

Possono usufruire del servizio:

- a) <u>Scuole Materne</u>: Tutti gli iscritti alla Scuola Materna Statale presente nel Comune di Senorbi' residenti nel Comune di Senorbi' o in altri Comuni;
- b) Scuola Media:
 - Gli alunni iscritti alla Scuola Media Inferiore nel Comune di Senorbi', frequentanti classi a tempo prolungato effettuato con orario spezzato e residenti nelle frazioni di Arixi e Sisini.
 - 2) Dopo aver soddisfatto prioritariamente le richieste degli alunni di cui al punto 1 potranno essere prese in considerazione le richieste scritte presentate da genitori di alunni residenti nell'aggregato urbano principale del Comune o di altri Comuni.

L'attivazione del servizio mensa in altri ordini di scuole, o l'allargamento dello stesso ad altri destinatari dovrà essere deliberata dai competenti organi comunali e potrà essere concessa in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

ART. 5 – PERSONALE DOCENTE STATALE

Ai sensi dei D.M. 18/11/1993 e D.M. 16/05/1996 usufruiscono gratuitamente della refezione scolastica:

 Gli insegnanti di scuola materna statale purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Laddove per effetto dell'orario adottato dalle scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti ha diritto al servizio di mensa gratuito l'insegnante assegnato al turno pomeridiano; • Gli insegnanti statali delle classi di scuola media a tempo prolungato, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune il numero degli insegnanti aventi diritto.

ART. 6 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta alle Scuole all'atto dell'iscrizione degli alunni.

L'iscrizione avviene con le seguenti modalità:

a) Residenti

L'iscrizione per i residenti si effettua il primo anno di ogni ciclo scolastico (materne, medie inferiori a tempo prolungato) ed avrà validità per l'intero ciclo.

b) Non residenti

L'iscrizione per i non residenti si effettua di anno in anno e la concessione del servizio verrà valutata soltanto dopo che l'erogazione dei servizi stessi avrà soddisfatto le necessità dei residenti.

Oltre il termine di cui sopra possono essere ammesse iscrizioni unicamente nei casi di trasferimento di abitazione da altro Comune o per particolari necessità.

Annualmente l'Ufficio Pubblica Istruzione provvede ad acquisire dagli Istituti il numero ed i nominativi degli alunni per cui è stata chiesta l'iscrizione al servizio mensa.

ART. 7 RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto agli uffici comunali.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportano la rinuncia temporanea al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito nei precedenti commi del presente articolo.

ART. 8 LOCALI

I locali, ove viene svolto il servizio, sono quelli appositamente adibiti allo scopo presso le Scuole e che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

L'idoneità dei locali dovrà risultare da apposita certificazione dell'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 9 - MENÙ - TABELLE DIETETICHE.

Presso la mensa verranno somministrati pasti conformi, sia nella qualità che nella quantità a quelli inclusi nei menù e nelle tabelle dietetiche inviate per l'approvazione ai competenti uffici della Asl e dovranno tenere conto delle esigenze nutrizionali delle diverse fasi della crescita.

Copia delle tabelle dietetiche verrà inviata alle scuole perché sia affissa nei locali destinati alla mensa.

Sull'andamento del servizio viene esercitato il controllo igienico-sanitario da parte della Asl.

ART. 10 - DIETE SPECIALI

Nel caso di bambini con particolari esigenze nutrizionali, comprovate con apposita certificazione medica, dovute ad allergie o specifiche malattie croniche (es. morbo celiaco ecc.), intolleranze o allergie, potrà essere richiesta la somministrazione di pasti, alternativi a quelli indicati nel menù di base, compatibili con lo stato di salute del bambino.

I genitori dovranno farne richiesta ai competenti uffici comunali allegando un certificato medico del medico di base o specialista che segue il bambino, che attesti la necessità di una dieta speciale, l'elenco preciso degli alimenti da limitare o da escludere. Senza tale certificazione non sarà possibile ammettere il bambino al servizio mensa.

Il <u>"non gradimento"</u> di alcuni cibi o di alcune combinazioni di alimenti non ha niente a che vedere sul piano sanitario con patologie, intolleranze o allergie e pertanto non comporta la somministrazione di pasti alternativi a quelli indicati nel menù di base.

l capitolati utilizzati per le gare d'appalto per il servizio mensa dovranno contemplare la possibilità di somministrazione di diete speciali prevista dal presente articolo.

Nel caso in cui minori per la propria patologia abbiano bisogno di utilizzare alimenti speciali, non facilmente reperibili in commercio, previo accordo con le famiglie, l'onere della fornitura di tali alimenti potrà essere a carico della famiglia stessa, con l'obbligo per la ditta di procedere alla preparazione dei cibi e contemporanea diminuzione della quota contributiva da pagare a carico dell'utente.

Il trattamento di ogni dato relativo allo stato di salute dei minori sarà gestito in conformità alle disposizioni di cui alle legge 675/96.

Art. 11 - CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE - CRITERI GENERALI.

Le date di apertura e chiusura delle mense sono stabilite dall'Amministrazione Comunale tenendo presente il calendario scolastico fissato annualmente dalla Sovrintendenza Scolastica Regionale.

La misura della contribuzione della famiglia é determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto dei principi e criteri di cui al presente regolamento.

Le famiglie dovranno pagare una quota mensile differente nei vari mesi dell'anno scolastico in quanto rapportata alle effettive giornate in cui è attivo il servizio di mensa, che saranno calcolate in base al calendario scolastico.

Come previsto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 415 del 1989 la percentuale del costo del pasto a carico dell'utente non potrà essere inferiore al tasso di copertura minimo stabilito dalla legge per i servizi a domanda individuale.

La quota mensile va corrisposta indipendentemente dal numero dei pasti consumati.

Nel caso di bambini che, per esigenze particolari (terapie, cure ecc.), frequentino la scuola materna per soli tre o quattro giorni alla settimana, per tutto l'arco dell'anno, le quote da pagare dovranno essere calcolate sulla base delle presenze per tre o quattro giorni alla settimana.

Nel caso di temporanea chiusura della scuola per motivi di igiene, sicurezza dell'edificio ecc. le giornate di effettiva chiusura, durante le quali il servizio non era attivo, dovranno essere decurtate dalla quota da versare nel mese successivo.

ART. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO

All'inizio dell'anno scolastico gli Uffici Comunali provvederanno ad inviare alle famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio, un avviso contenente le quote da pagare mensilmente. Il pagamento della contribuzione da parte delle famiglie dovrà essere effettuato entro i termini indicati nella comunicazione.

Il mancato pagamento della quota dovuta da parte dei sopra indicati aventi diritto al servizio comporta la sospensione dell' erogazione della refezione fino ad avvenuta regolarizzazione.

ART. 13 - AGEVOLAZIONI - ESENZIONI

Eventuali richieste di riduzione o di esenzione totale dalla contribuzione del servizio mensa presentate da famiglie che versano in particolari condizioni di bisogno saranno esaminate dal Responsabile del Settore Amministrativo sentiti i Servizi Sociali comunali .

ART. 14 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile del servizio mensa è il responsabile del Settore Amministrativo che dovrà vigilare sul corretto svolgimento del servizio mensa.

ART. 15 NORMA FINALE

Ogni altra eventuale situazione non prevista nel presente atto sarà disciplinata secondo il caso dal **Responsabile del Settore Amministrativo** sulla base delle direttive della Giunta.

II Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Sanna Adalberto

F.to D.ssa Mascia Giovanna Paola